



**Istituto Romano di San Michele**  
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)  
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma  
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986  
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

**Determina Direttoriale n. 495 del 11/06/2025**

<b>Oggetto:</b>	Procedura di selezione comparativa per la progressione verticale a copertura di n. 3 unità da inquadrare nell'area degli Istruttori – Profilo professionale Istruttore Amministrativo CCNL Funzioni Locali, riservata al personale interno dell'ASP Istituto Romano di San Michele – Approvazione avviso di selezione
<b>Ufficio proponente:</b>	Area Amministrativa Risorse Umane
<b>Estensore dell'atto:</b>	Dott.ssa Cristina Capraro
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p><b>Il Responsabile del Procedimento</b>          Sig.ra Silvana Cianfarani <span style="float: right;">Roma, 11/06/2025</span></p>	
<p>Il Dirigente sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p><b>Il Dirigente</b>          Dott.ssa Roberta Valli <span style="float: right;">Roma, 11/06/2025</span></p>	
<p>L'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto <b>non comporta impegno di spesa.</b></p> <p><b>Dirigente Amministrativo</b>          Dott.ssa Roberta Valli <span style="float: right;">Roma, 11/06/2025</span></p>	
<b>Il Direttore</b>	



## Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n. 87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

### RICHIAMATI:

- il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 - Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";
- la Determina Direttoriale n. 715 dell'08 novembre 2024, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 863 del 31 ottobre 2024 - Fusione per incorporazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona nell'Azienda pubblica di servizi alla persona Istituto Romano di San Michele, aventi entrambe sede in Roma Capitale e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 15 bis del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17".

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n. 146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 19 settembre 2024 con la quale è stato nominato, quale Direttore dell'ASP, il Dott. Serafino Giuliani;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 226 del 14 marzo 2025 di attribuzione dell'incarico, a tempo pieno e indeterminato, di Dirigente Amministrativo alla Dott.ssa Roberta Valli;

RICHIAMATO il Piano delle attività 2025/2027 adottato con Deliberazione n. 26 del 29 novembre 2024 successivamente integrato con Deliberazione n. 28/2024, concernente la programmazione delle linee di attività programmatiche per il triennio di riferimento;

VISTO il PTFP 2025/2027 adottato con Deliberazione n. 27 del 13 dicembre 2024, approvato e reso esecutivo dalla Regione Lazio in data 09 gennaio 2025;

VISTA la Deliberazione n. 6 del 10 febbraio 2025 con la quale è stato adottato il nuovo Regolamento di organizzazione di Uffici e Servizi dell'IRSM;

ATTESO che nel nuovo PTFP 2025-2027, inserito nell'ambito della pianificazione disposta con il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione 2025-2027 adottato con Deliberazione n. 4 del 30 gennaio 2025, si evidenzia la necessità di procedere ad un importante investimento sul profilo professionale degli Istruttori amministrativi che *"svolgeranno un'irrinunciabile e fondamentale attività di supporto alla gestione operativa nei vari settori ove saranno destinati ad operare"*;

PRESO ATTO che il medesimo PIAO 2025-2027 prevede che n. 3 posizioni *“saranno destinate, mediante il passaggio tra Aree, al personale in servizio presso l’ASP in possesso dei requisiti e per le quali sarà avviata la procedura contrattualmente prevista e già oggetto di regolamentazione nell’ultima tornata contrattuale”*;

VISTO il disciplinare concernente *“Criteri e requisiti per le progressioni tra le aree”* approvato con Determina direttoriale n. 85 del 12 febbraio 2024, che dispone che le progressioni tra le Aree, anche denominate *“progressioni verticali”*, ai sensi dell’art 52, comma 1 bis, del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. 80/2021, convertito con L. 113/2021 (progressioni ordinarie), nonché ai sensi dell’articolo 15 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali – periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022 (Progressioni tra le aree) consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell’amministrazione, che prevede il passaggio da una categoria a quella immediatamente superiore e si attua attraverso una procedura di tipo comparativo;

VISTI:

- l’art. 52, comma 1bis del D.lgs. 165/2001, penultimo periodo, che prevede *“In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell’area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso all’area dall’esterno”*;
- l’art. 15, comma 1 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 *“Ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata:*
  - *sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;*
  - *sull’assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;*
  - *sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno;*
  - *sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti”*

VISTA la Determina Direttoriale n. 425 del 21 maggio 2025 con la quale è stata indetta una procedura concorsuale pubblica per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità con Profilo Professionale di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori – CCNL Funzioni Locali, corrispondenti al 50 per cento delle posizioni disponibili previste nel PTFP 2025-2027 sopra citato;

PRECISATO che il ricorso alle progressioni verticali è una facoltà - non un obbligo - rimessa alla discrezionalità di ciascuna pubblica amministrazione al fine di *“valorizzare le professionalità interne”* di ruolo esistenti nella stessa e ciò conformemente al dettato di cui all’art. 24, comma 2 del D.lgs. 150/2009, secondo cui l’attribuzione dei posti riservati al personale interno nei concorsi pubblici è finalizzata a riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze delle amministrazioni;

ATTESO che l’esercizio della facoltà di attivare le progressioni verticali, proprio in ragione del fatto che trattasi di strumento derogatorio ed eccezionale di passaggio tra aree o categorie rispetto al pubblico concorso, è motivato dalla necessità e dall’opportunità di dare valore all’esperienza maturata all’interno della stessa pubblica amministrazione e, quindi, di sviluppare e valorizzare professionalità che già sussistono nell’ambito dell’Ente;

CONSIDERATO che le ragioni chiave per dare valore all'esperienza maturata all'interno dell'Ente risiedono:

- nella continuità e stabilità: i dipendenti all'interno dell'Ente maturano una conoscenza approfondita delle procedure e dinamiche interne contribuendo a garantire una maggiore continuità e stabilità nell'erogazione dei servizi;
- nell'efficienza operativa: il personale con esperienza all'interno dell'Ente è generalmente più efficiente in quanto familiare con processi specifici e può svolgere le proprie mansioni con maggiore competenza contribuendo alla riduzione dei tempi di apprendimento e ad una maggiore produttività complessiva;
- nel risparmio di risorse: investire nella valorizzazione delle professionalità interne riduce la necessità di reclutare nuove risorse esterne comportando risparmi in termini di tempo, danaro e sforzi necessari per il reclutamento e la formazione di nuovi dipendenti;
- nella crescita professionale: valorizzare le professionalità interne implica il riconoscimento e la premiazione del contributo degli attuali dipendenti comportando l'aumento delle loro motivazioni, il senso di appartenenza e la soddisfazione professionale e favorendo un clima lavorativo positivo;
- nella conservazione del capitale intellettuale: ogni organizzazione accumula nel tempo un capitale intellettuale, costituito dalla conoscenza e dalle competenze dei suoi dipendenti. La valorizzazione dell'esperienza interna contribuisce a preservare questo capitale;
- nella adattabilità e innovazione: il personale con esperienza all'interno dell'Ente può essere fonte di idee innovative, avendo una comprensione approfondita delle sfide e delle opportunità specifiche dell'Ente;

TENUTO CONTO che la procedura di che trattasi è disciplinata, oltre che dall'art. 52, comma 1bis del D.lgs. 165/2001 anche dai principi di cui all'art. 35 del medesimo Decreto;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - Comparto Funzioni Locali, e in particolare le disposizioni in materia di ordinamento professionale e costituzione del rapporto di lavoro del personale non dirigente;

RITENUTO che le procedure di progressione verticale di cui all'art. 52, comma 1bis del D.lgs. 165/2001, in quanto selezioni interne rivolte unicamente al personale già dipendente dell'Ente, non sono soggette agli obblighi in materia di mobilità obbligatoria e volontaria preventive al reclutamento previste ai sensi degli artt. 30 e 34-bis del D.lgs. 165/2001;

TENUTO CONTO che i criteri per l'effettuazione delle procedure in esame sono state oggetto di informazione preventiva ai soggetti sindacali inoltrata con nota prot. n. 628/2024 e successiva formale adozione con Determina n. 85/2024;

RITENUTO che, in esecuzione del PTFP 2025-2027, si intende procedere al reclutamento, mediante progressione verticale ai sensi dell'art. 52, comma 1bis, del D.lgs. 165/2001, di n. 3 unità da inquadrare nell'Area degli Istruttori - Profilo professionale Istruttore Amministrativo - CCNL Funzioni Locali, riservata al personale interno dell'ASP Istituto Romano di San Michele;

RITENUTO di dover costituire, come segue, la Commissione incaricata dello svolgimento della procedura valutativa di cui al presente atto:

- Dott.ssa Roberta Valli, Dirigente Area Amministrativa, con funzioni di Presidente;
- Sig.ra Silvana Cianfarani, Funzionario del Servizio Risorse Umane, con funzioni di componente;
- Dott. Valerio Ciani, Istruttore Direttivo amministrativo, con funzioni di componente verbalizzante;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto

disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 31 ottobre 2024 n. 863;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

#### **DETERMINA**

1. di avviare la procedura di selezione comparativa per la progressione verticale riservata al personale interno dell'ASP Istituto Romano di San Michele, ai sensi dell'art. 52, comma 1bis, del D.lgs. 165/2001 e in applicazione dell'art. 15, CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, per n. 3 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Istruttori - Profilo professionale Istruttore Amministrativo - CCNL Funzioni Locali;
2. di approvare l'avviso di selezione di cui all'allegato 1 - comprensivo del modello di domanda di partecipazione - come parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che il medesimo sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente e nell'Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di concorso";
3. di nominare come segue la Commissione incaricata dello svolgimento della presente procedura valutativa:
  - Dott.ssa Roberta Valli, Dirigente Area Amministrativa, con funzioni di Presidente;
  - Sig.ra Silvana Cianfarani, Funzionario del Servizio Risorse Umane, con funzioni di componente;
  - Dott. Valerio Ciani, Istruttore Direttivo amministrativo, con funzioni di componente verbalizzante;
4. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

**Il Responsabile del Procedimento**  
Sig.ra Silvana Cianfarani

**Dirigente Amministrativo**  
Dott.ssa Roberta Valli

**Il Direttore**  
Dott. Serafino Giuliani

\*\*\*